

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA

Il giorno 14 gennaio 2012 alle ore 11 si è riunito il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurologia presso la Clinica Neurologica dell'Università "La Sapienza" Roma, aula B, Viale dell'Università, 30 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni del Presidente sulla programmazione delle attività del Consiglio**
- 3. Comunicazioni del Vice Presidente**
- 4. Comunicazioni del Segretario**
- 5. Rappresentatività degli iscritti**
 - * Nomina del tesoriere
 - * Nomina dei referenti sulle specifiche attività del Consiglio Direttivo
 - * Nomina dei delegati SIN presso EFNS.
- 6. Ruolo, Attività e Organizzazione dei Centri SM**
- 7. Congresso SIN Rimini 2012**
- 8. Settimana del Cervello 2012**
- 9. Domande di iscrizione alla Sin**
- 10. Patrocini**
- 11. Varie e eventuali**

Modelli Organizzativi in Neurologia: costituzione di un gruppo di lavoro
Revisione Associazioni Autonome Aderenti SIN, Gruppi di Studio (di interesse?), Sezioni Regionali SIN
Rapporti con le Società Scientifiche Prossime
Federazione FIAN
Scuole di Specializzazione in Neurologia
Relazioni con Associazioni di Volontariato
Ruolo della SIN nella ricerca neurologica
Commissione Neurologia di Genere

Presenti: ABBRUZZESE, ALBANESE, BERARDELLI, BUSSONE, CALABRESI, COMI, DE FALCO, DE STEFANO, DEL SETTE, FEDERICO, GIOMETTO, GIRLANDA, MANCARDI, MARIANI, MAURO, MICILI, PAREYSON, PROVINCIALI, SANTORO, SERRATI, SORBI, SPINAZZI, TEDESCHI, TINAZZI, TONI, ZAPPIA . Auditor Dr.ssa Pellicciari per la Sezione Neurologi in Formazione

Assenti giustificati: CALTAGIRONE, CANTISANI, CAPPÀ, CHIO', GIGLI, MARTINELLI, QUATTRONE, TOSCANO, VITA

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente del 23 ottobre 2011, viene approvato .

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

La seduta inizia alle ore 10.54 con il saluto del prof. Comi a tutti i presenti. Per prima cosa il presidente si dichiara molto soddisfatto della composizione del nuovo consiglio direttivo che presiederà la Società nel prossimo biennio. Osserva che il momento storico è molto critico, che i cambiamenti avvengono molto velocemente e che per questo sarà necessario esserne protagonisti attivi. La società dovrà assumere incarichi sempre più impegnativi rispetto al passato e coglie l'occasione per ringraziare il prof. Federico, presidente uscente, che ha saputo far diventare la Sin un punto di riferimento importante per molti neurologi. Il prof. Comi informa che intende organizzare 4 riunioni del consiglio direttivo nel 2012, e invita tutti a considerare il proprio ruolo fondamentale e a garantire la propria presenza.

Saranno organizzate anche riunioni dell'ufficio di presidenza su temi specifici i cui contenuti saranno comunque portati a conoscenza di tutto il consiglio.

La riunione odierna, aggiunge, sarà di tipo introduttivo, dove verranno, cioè, stabilite le linee guida di principio, mentre l'approfondimento delle singole tematiche avverrà nelle riunioni successive.

3. COMUNICAZIONI DEL VICE PRESIDENTE

Il prof. Serrati saluta e ringrazia i presenti per il ruolo a cui è stato chiamato e, d'accordo con il prof. Comi, sottolinea come il sistema sanitario nazionale stia scivolando in una deriva di parcellizzazioni. La SIN dovrà, quindi, fare da collante, calandosi nelle diverse realtà quotidiane, dove i neurologi dovranno rivestire un ruolo di primaria importanza.

Ribadisce la necessità di coinvolgere e condividere le responsabilità con la rappresentativa femminile della società, aspetto di cui si discuterà nel corso della riunione.

4. COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO

Anche il prof. Berardelli saluta e ringrazia tutti i partecipanti. Ricorda l'impegno profuso negli ultimi due anni sul controllo e sulla riorganizzazione dei gruppi di studio e delle associazioni autonome aderenti alla SIN, sulla rivista e sul sito web; è sua intenzione continuare in questa direzione per migliorare e per affrontare fattivamente tutti gli aspetti che verranno portati all'attenzione del consiglio. È convinto che l'ufficio di Presidenza affronterà in modo collegiale i vari problemi e che si riuscirà a lavorare in sinergia con tutti coloro che svolgono funzioni operative.

COMUNICAZIONI DELL'EDITOR IN CHIEF

Viene data la parola al prof. Federico, Editor in Chief della rivista dal 1 gennaio 2012, il quale ricorda che il contratto con la casa editrice Springer Verlag è scaduto nel mese di dicembre e che è in atto una strategia di rinnovamento che pone la Sin nella condizione di negoziare in condizioni di vantaggio. Il comitato editoriale definirà il nuovo contratto nei prossimi mesi e alla prossima riunione si potrà prendere visione della nuova stesura dell'accordo. Il prof. Federico afferma che, accettando l'incarico, non si aspettava tante difficoltà, ma amando le sfide, cercherà di ottenere i migliori risultati; ricorda anche che la situazione della rivista *Neurological Sciences*, in questo momento, non è positiva poiché, mentre nel panorama editoriale generale c'è stato un aumento dell'IF, quello di *Neurological Sciences* è rimasto sostanzialmente invariato. Le ragioni sono varie: si pubblicano molti articoli, c'è poca selezione e, nonostante un'internazionalizzazione sempre più incisiva (soprattutto relativamente a Cina e Paesi emergenti), questi lavori sono spesso di un livello mediocre (70% molto cattivo, 30% molto buono, non esiste un livello intermedio). Un secondo aspetto si deve alla nuova impostazione della rivista: si è passati da 400 lavori, registrati nell'anno 2010, a oltre 800 nel 2011. Il tasso di rejeet è passato dal 45% al 55% negli ultimi 2 mesi, ma si prevede di portare al 75% il tasso di contributi respinti. Questo consentirebbe di pubblicare non più di 20 articoli a numero, permettendo un relativo aumento dell'IF, e di valutare la possibilità di inserire delle review. Per tutto il 2012 non si potranno vedere gli effetti tangibili del cambiamento nella rivista: sono stati eliminati i casi report, convertendoli in letture, tuttavia 215 articoli, di cui 115 case report, sono stati già accettati e pubblicati su PubMed, quindi andranno smaltiti nel corso dell'anno. Un'ipotesi valida potrebbe essere quella di decidere la cadenza di pubblicazione mensile con 20 lavori per ciascuna edizione, nel corso del 2013, e quella di cambiare la copertina rendendola più accattivante, ma sempre nel segno della continuità.

In febbraio ci sarà un incontro con i vertici Springer Verlag per esaminare tutte le problematiche. Occorrerà valutare se dare maggiore importanza alla versione on line o a quella cartacea, magari sottoscrivendo contratti differenziati con cessione on line della rivista, oppure della copia cartacea.

Il prof. Albanese chiede se il referaggio è destinato a rimanere con i nominativi degli autori anonimi. prof. Federico risponde che il sistema del referaggio anonimo è tipico di Springer Verlag e appare difficile proporre un cambiamento, così come è difficile inserire la frase "fine pagina" vista la struttura della griglia Springer. Il prof. Berardelli osserva che nella maggior parte delle riviste non c'è referaggio anonimo, quindi sarebbe auspicabile eliminare questa ambiguità. Alla discussione partecipa anche il prof. Abbruzzese che concorda con il prof. Berardelli.

5. RAPPRESENTATIVITA' DEGLI ISCRITTI

Il prof. Comi comunica che è il momento di procedere alla nomina del Tesoriere della società. Ringrazia il tesoriere uscente, il prof. Gioacchino Tedeschi, che ha svolto con

Nomina del Tesoriere

| | |
|--|---|
| <p><i>Nomina dei referenti sulle specifiche attività del Consiglio Direttivo</i></p> | <p>efficienza ed efficacia il proprio incarico. Vista la sua esperienza e visto l'apprezzamento da tutti condiviso, lo ripropone alla stessa carica.</p> <p>Il consiglio direttivo approva all'unanimità la nomina.</p> <p>Il presidente comunica poi che si deve procedere anche con la nomina dei coordinatori delle varie commissioni societarie; propone di individuare un solo coordinatore cui spetterà di scegliere i membri tra i quali è opportuno ci siano anche giovani soci.</p> <p>COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA: nel precedente Direttivo la carica era ricoperta dal prof. Quattrone, con la collaborazione del prof. Calabresi, il quale viene proposto per ricoprire la carica di coordinatore. Il prof. Calabresi si dichiara onorato dell'incarico e ricorda che, nel precedente mandato, la commissione ha svolto una discreta attività, che tuttavia potrebbe essere implementata e migliorata. Chiede, quindi, al Consiglio Direttivo di suggerire le linee guida e le priorità da seguire per ottenere i migliori risultati.</p> <p>Il prof. Tedeschi condivide la richiesta del prof. Calabresi e quindi propone di delineare degli obiettivi precisi; inoltre chiede se i membri delle commissioni devono essere tutti interni al CD Sin, oppure possono essere anche membri esterni; personalmente ritiene che dovrebbero esserci anche esterni. Il prof. Berardelli condivide questa opinione e la necessità di coinvolgere altri membri della società. Aggiunge che uno degli obiettivi della commissione potrebbe essere quello di proseguire nella raccolta della produzione scientifica, iniziata a suo tempo dal prof. Mancardi e proseguita successivamente dal prof Berardelli stesso e poi dal Cruccu. Negli ultimi anni il prof. Cruccu ha continuato a tenere la situazione aggiornata, ma a livello personale, mentre questo lavoro dovrebbe acquistare valenza istituzionale.</p> <p>COMMISSIONE FORMAZIONE: per il prof. Comi l'area formazione potrebbe svilupparsi molto in futuro. Il delegato del precedente direttivo era il prof. Caltagirone, oggi invece si propone il prof. Micieli il quale ha esperienza in questo settore e conosce bene la materia e le sue articolazioni. All'unanimità tutti approvano la nomina e il prof. Micieli accetta l'incarico. Si suggeriscono anche i seguenti nominativi come collaboratori: Del Sette, Girlanda, Spinazzi, Mancardi e Pellicciari.</p> <p>COMMISSIONE SANITÀ: il precedente coordinatore, prof. Provinciali, viene riproposto nella carica per il suo ruolo in Aifa e per la sua specifica esperienza. Il Consiglio approva all'unanimità.</p> <p>Si propongono anche i nominativi di Albanese, de Falco e Santoro come membri della commissione.</p> <p>COMMISSIONE RAPPORTI SEZIONI REGIONALI: il prof. Comi ribadisce quanto la situazione nazionale sia diversificata, ci sono sezioni molto attive e altre meno. Riferisce come la SNO, attualmente, stia vivendo una crisi profonda. È necessario abbattere ogni barriera ribadendo che la SIN è una società di neurologi, a prescindere se universitari od ospedalieri. L'obiettivo è di ricostituire a livello regionale tutte le componenti, impegnandosi seriamente per portare avanti questa attività. Chiede quindi se ci sono volontari disposti a ricoprire questo incarico. Il Dr. Giometto</p> |
|--|---|

propone la sua candidatura e il Direttivo approva la nomina. Vengono coinvolti anche i Proff. Serrati e Mauro.

COMMISSIONE RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI NEUROLOGICHE: il prof. Comi afferma che la condivisione di obiettivi e finalità con le associazioni, pur nel rispetto delle autonomie, sia necessaria. Riconosce che con alcune associazioni l'intesa è completa, con altre ci sono ancora margini di miglioramento. Suggerisce di nominare il Vice Presidente, il prof. Serrati, coordinatore della commissione. Il prof. Berardelli osserva che, vista la funzione di coordinamento di tutte le attività del comitato di presidenza, sarebbe auspicabile individuare anche altri membri. Il prof. Comi, invece, sostiene che il ruolo sia attribuito a un membro del consiglio di presidenza.

Si confermano quindi i nomi di Serrati, e di Abbruzzese, in qualità di membri del Consiglio, di Zappia, Mauro e Bussone in qualità di coordinatori.

COMMISSIONE DI LAVORO RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI: il prof. Comi riferisce che in una delle prossime riunioni del Consiglio Direttivo saranno invitati anche i rappresentanti delle associazioni di volontariato. Poi, in sostituzione dei precedenti coordinatori di questa commissione, suggerisce la nomina del segretario, il prof. Berardelli in qualità di coordinatore e di Sterzi, Mancardi, Santoro e Sacchetti. Il consiglio approva.

COMMISSIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI: nel precedente direttivo l'incarico era affidato al presidente, il prof. Federico. Analogamente il prof. Comi sarà rappresentante per i rapporti con WFN, mentre il prof. Federico continuerà a seguire quelli con EFNS.

Il prof. Comi annuncia la nomina dei rappresentanti SIN nei panels scientific dell'European Federation Neurological Society (EFNS), ricordando che si deve individuare un titolare e un associato. Dopo una breve discussione si approvano le seguenti nomine:

- SLA: Chio', Silani
- ANS : Micieli, Cortelli
- BRAIN RECOVERY AND REHABILITATION: Abbruzzese, Centonze
- CRITICAL CARE: Aguglia, Vita
- DEMENTIA AND COGNITIVE NEUROLOGY: Cappa, Padovani, Sorbi
- DEMIELINATING DISEASE: Amato, Troiano
- EPILESSIA: Franceschetti, Minicucci,
- GENETIC AND METABOLIC DISORDERS: Federico, Filla
- HEADACHE: D'Amico, Sarchielli
- MALATTIE INFETTIVE: Monaco, Nicoletti
- MOVIMENT DISORDERS: Barone, Berardelli
- MUSCLE DISEASE: Mongini, Toscano
- NEUROIMAGING: Tedeschi, De Stefano
- NEUROIMMUNOLOGY: Giometto, Uccelli
- NEUROONCOLOGY: Soffietti, Salmaggi

*Nomina dei delegati
SIN presso EFNS*

- NEUROOFTALMOLOGY: Versino, Rufa
- NEUROPATHIC PAIN: Cruccu, Marchettini
- NEUROPATHIES: Santoro, Pareyson
- NEUROTRAUMATOLOGY: Formisano, Estraneo
- PALLIATIVE CARE: Valente, Tarquini
- PUBLIC HEALTH: Beghi, Pugliatti
- SLEEP DISORDES: Gigli, Ferini Strambi
- STROKE: Inzitari, Toni
- SUBSTANCE ABUSE: Leone, Grazi

6. RUOLO, ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI SM

Il prof. Comi introduce l'argomento ricordando il documento prodotto dal Gruppo di Studio Sclerosi Multipla, inviato a tutti i presenti, e sottolinea l'interesse del lavoro dal punto di vista metodologico.

Il prof. Tedeschi esprime delle riserve sull'utilità del documento; il prof. Comi risponde evidenziando l'utilità del lavoro da sottoporre all'attenzione degli assessori regionali. Entro due settimane tutti i consiglieri possono inviare le loro osservazioni che saranno poi assemblate dal coordinatore, fino ad arrivare a un documento definitivo che verrà distribuito a tutti .

7. CONGRESSO DI RIMINI 2012

Il prof. Comi comunica che l'Ufficio di Presidenza lavorerà in stretta sinergia con il coordinatore, il prof. Provinciali, per garantire la migliore offerta formativa dell'evento.

Il prof. Provinciali descrive le linee organizzative principali. La sede sarà accogliente e favorevole, con costi di gestione più contenuti rispetto alle grandi metropoli. Per la cerimonia di inaugurazione, per limitare i costi, si ipotizzano alcune soluzioni "in casa", come un concerto di Paolo Rossini con il suo gruppo jazz, e un recital di poesie. Per quanto riguarda gli ECM, si cercherà di ampliare l'offerta formativa per aumentare i crediti, di organizzare un corner tecnologico, soprattutto in neurofisiologia, e di dare più spazio ai giovani (forum).

Al momento la priorità è individuare i temi per le main sessions (corsi di aggiornamento, sessioni plenarie, workshops) basandosi sullo schema organizzativo dello scorso anno, confermato anche per questa edizione. Si chiederanno suggerimenti a tutti i consiglieri, ai coordinatori dei gruppi di studio e ai presidenti delle associazioni autonome aderenti, che dovranno pervenire alla segreteria entro il 12 febbraio prossimo.

Il prof. Calabresi esprime la necessità di conferire maggiore spazio ai giovani. È vero che, soprattutto le aziende, chiedono la partecipazione degli opinion leader, ma si potrebbe affiancare all'esperto un giovane medico che possa dare spunti di riflessione partendo da altre angolazioni.

Il prof. Santoro ricorda come il congresso SIN Torino 2011 abbia raggiunto risultati positivi sia sul piano scientifico che su quello della partecipazione, anche se è necessario evitare presenze in contemporanea. Un altro aspetto da migliorare

riguarda i poster. Nell'ultima edizione alcuni chairmen non si sono presentati, altri hanno svolto il loro compito in maniera svogliata e superficiale. Per questo motivo i probiviri SIN dovrebbero stilare un decalogo di comportamento di riferimento per tutti.

Anche per il prof. Girlanda bisognerebbe evitare la sovraesposizione e conferire maggiore spazio ai giovani; questi ultimi a Torino hanno molto apprezzato l'applicazione ISIN per Iphone e Ipad.

Il prof. Pareyson osserva che i poster non possono essere discussi in breve tempo e suggerisce di ampliare la finestra a loro disposizione.

Il prof. Mariani solleva le problematiche legate ai simposi organizzati in collaborazione con le aziende.

Il dr. Spinazzi informa che, a livello internazionale, diverse società stanno investendo molto per la partecipazione e per il coinvolgimento dei giovani, anche nelle moderazioni dei poster. Sulla base dei loro curricula e dei loro interessi ed esperienze, i giovani vengono selezionati o come singoli o affiancati da un senior.

Il prof. Federico ricorda come il consiglio direttivo uscente abbia tentato di rinnovare il congresso, riuscendo in alcuni aspetti e mancando in altri, soprattutto nei rapporti con le aziende farmaceutiche. Un altro aspetto da migliorare riguarda le sessioni di comunicazioni orali che sono generalmente poco seguite. Forse si potrebbero scegliere argomenti basilari che si integrino con gli aspetti prettamente clinici, in un percorso multidisciplinare. In relazione ai poster, l'unica problematica da affrontare non è solo quello dei moderatori, ma anche il numero eccessivo. Per l'edizione 2012 si potrebbero dividere i poster in due tipologie: quelli presentati e discussi e quelli presentati, ma non discussi. Questa soluzione potrebbe conferire una maggiore dignità e un valore aggiunto a tutti i poster.

Il prof. Tedeschi interviene e osserva che, premesso che i congressi migliorano di anno in anno, l'obiettivo è andare sempre avanti. Il congresso di Torino è stato complessivamente molto apprezzato, ma ha evidenziato alcune criticità 'storiche' e altre che derivano dalla modifica del format. Il problema delle aziende è annoso: il simposio, condiviso o non, è sempre stato oggetto di critiche e la soluzione deve passare attraverso la consapevolezza dei reciproci interessi. Per quanto riguarda le sessioni di comunicazioni orali, riducendole di numero, si può tentare di migliorarne la partecipazione. Per le sessioni dei poster, relativamente a quelli "cattivi", spesso sono i partecipanti locali che non si sentono coinvolti: se diminuiamo il loro numero, a vantaggio dei giovani, otteniamo sicuramente un buon risultato. Il problema, comunque, rimane sempre quello di dover garantire la visibilità a un numero eccessivamente elevato di persone.

Il prof. Albanese suggerisce che, per valorizzare la sessione poster, si potrebbe pubblicare un repertorio dei poster su internet, 'postarli' sui siti che vengono monitorati dai motori di ricerca per garantire una certa visibilità anche ad evento terminato.

Secondo l'opinione del prof. Toni, bisogna anche rivedere le modalità di referaggio, perché i contributi sottoposti all'attenzione di ciascun referee sono troppi per garantire un buon lavoro.

In seguito alla discussione, il prof. Comi evidenzia i seguenti punti:

- identificare uno spazio-azienda dove la SIN non si assume responsabilità;

- per il problema dei poster, il presentatore deve essere sempre presente; è necessario altresì far emergere i più validi;
- comunicazioni interdisciplinari.

Per quanto riguarda la strategia organizzativa, si ricorda che sarà inviata a tutti una lettera per richiedere suggerimenti sui temi di cui sopra, e che il comitato organizzatore si incaricherà di contattare tutte le aziende farmaceutiche, raccogliendo dati e informazioni, e trasferendoli successivamente ai membri dell'ufficio di presidenza.

8. SETTIMANA DEL CERVELLO 2012

Il prof. Comi descrive le iniziative condivise degli ultimi due anni e ricorda che quest'anno la Settimana del Cervello si svolgerà dal 12 al 18 marzo. Chiede a ogni membro del consiglio direttivo di inviare, nel giro di un mese, alla segreteria la bozza dell'iniziativa che intende organizzare. Il messaggio da far passare con forza riguarda le capacità e le competenze del neurologo, chi è e che cosa fa.

Il prof. Provinciali osserva che le iniziative più importanti sono legate alla Società di Neuroscienze, quindi sarebbe opportuno stabilire un contatto con la SINS per collaborare.

9. DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLA SIN

Si approvano all'unanimità n. 36 domande di nuovi iscritti. (Vedere allegato)

10. PATROCINI

Si sottopongono ai presenti le richieste di patrocinio pervenute, per un totale di 27 iniziative. I consiglieri approvano all'unanimità. (Vedere allegato)

11. VARIE E EVENTUALI

*Modelli organizzativi
in Neurologia:
costituzione di un
gruppo di lavoro*

Il prof. Comi introduce l'argomento dei modelli organizzativi in neurologia, sostenendo che sarà una tematica destinata a rivestire un ruolo molto importante nelle attività previste per il prossimo biennio. Si vuole costituire un gruppo di lavoro che si occupi di questo argomento e vengono proposti i nomi di Micieli, Serrati e Provinciali. I suddetti professori accettano l'incarico.

*Revisione Associazioni
Autonome Aderenti
Sin, Gruppi di Studio
(di interesse?) Sezioni
Regionali SIN*

Il prof. Comi osserva che nell'ambito dei gruppi di studio SIN, ce ne sono alcuni molto attivi e propositivi e altri meno. La riorganizzazione della loro attività è già stata promossa dal precedente direttivo, ma bisogna ancora lavorare per rendere omogenea la situazione. Il prof. Comi ipotizza anche di cambiare il nome: *da gruppi di studio a gruppi di interesse*, ma questo aspetto verrà eventualmente discusso in

| | |
|---|---|
| <p><i>Ruolo della SIN nella ricerca neurologica</i></p> | <p>futuro. Il prof. Federico osserva che, per cambiare il nome, bisognerebbe cambiare anche lo statuto, poiché esiste un regolamento che regola la funzione dei gruppi e ne riporta la dicitura esatta.</p> <p>Il prof. Berardelli osserva che, con il nuovo format congressuale, i gruppi di studio hanno perso parte della loro autonomia e della loro visibilità. Bisognerà, quindi, rivalutare il loro peso e le singole posizioni.</p> <p>Per il prof. Provinciali si potrebbe organizzare un'attività di promozione, incentivando lo sviluppo della cultura neurologica nei settori di confine con le altre discipline al fine di garantire adeguata richiesta di neurologi nello sviluppo dei diversi settori dell'assistenza.</p> <p>Il prof. Federico, riprendendo la proposta di Provinciali, suggerisce di promuovere l'organizzazione di un network dove affrontare il problema, ad esempio, delle malattie neurologiche rare. Successivamente questo network potrebbe trovare riscontro sia nelle banche dati, che nelle banche DNA, offrendo una rete di servizi che possa essere uno strumento valutatore. Quello delle malattie neurologiche rare è un esempio che può valere anche per le altre discipline: sono tre o quattro gli argomenti emergenti da sviluppare in futuro.</p> <p>Della comunicazione ricevuta dal prof. Onofri sulla sezione regionale Abruzzo, se ne rimanda l'analisi alla commissione appena insediata.</p> <p>Alla neo commissione sulle associazioni di volontariato si affida il compito di valutare quale siano le società più attive e più rappresentate e di riferirlo al prossimo CD.</p> <p>Il prof. Comi invita il prof. Mancardi, in qualità di segretario del Collegio dei Docenti, a riferire sullo stato dell'arte delle scuole di specializzazione in neurologia.</p> <p>Il prof. Mancardi comunica che la situazione non è delle migliori, vista la diminuzione del numero delle borse a disposizione, la loro disomogenea ripartizione sul territorio nazionale e l'elevato numero di pensionamenti previsti nel prossimo futuro.</p> <p>Il prof. Comi concorda, rammentando le lamentele sul numero dei posti che troppo spesso sono sproporzionati rispetto alle richieste dal territorio (troppi a Roma, troppo pochi in Piemonte). Come SIN dovremmo sollecitare e supportare il collegio dei docenti per conseguire un ridimensionamento dello stato storico che deriva da concessioni 'facili' e non rappresentative della realtà.</p> <p>Il prof. Mancardi osserva che questa è la stessa posizione espressa dal collegio dei docenti e dal CUN, il quale, per primo, chiede di adeguare il numero di borse alle effettive necessità territoriali. Il problema è che il Ministero ignora qualsiasi suggerimento, anche da parte del CUN. Secondo quest'ultimo, la lacuna risiede nel mancato funzionamento del rapporto Stato/Regioni che mette lo Stato nella condizione di decidere in assoluta autonomia.</p> <p>Per il prof. Albanese l'argomento delle aree di confine è un aspetto molto importante: il compito della SIN potrebbe essere quello di divulgare questi aspetti di difficile accesso a tutti gli interessati; diversamente il dialogo si chiude a vantaggio dei direttamente coinvolti.</p> <p>Il prof. Mariani riferisce dell'anomalia che affligge le scuole di specializzazione di Milano, dove ben 5 borse per specializzandi in neurologia assegnate all'Università Cattolica di Milano in realtà sono attribuite alla scuola strutturata nel Policlinico Gemelli di Roma; esiste una documentazione che attesta e denuncia tale anomalia, ma è complicato avere un riscontro.</p> |
|---|---|

| | |
|---|---|
| <p><i>Commissione Neurologia di Genere</i></p> | <p>Il prof. Federico osserva che, pur rispettando il ruolo primario del Collegio dei Docenti, alla SIN spetta il compito di stabilire con esattezza le funzioni del neurologo e il confine tra neurologia, geriatria e altre specializzazioni. È necessario sottoporre al mondo politico i dati relativi al numero di neurologi di cui si ha bisogno a livello nazionale; solo in un secondo momento si potrà decidere dove formarli. È prioritario sapere quanti ne servono.</p> <p>Il prof. Mancardi osserva che esiste un ente istituzionale preposto a questa attività, l'Osservatorio, che tuttavia non adempie alle sue funzioni; suggerisce, quindi, di predisporre un documento che fotografi la situazione da inviare a tutti i soci. Il Consiglio approva.</p> <p>Per il prof. Berardelli è di fondamentale importanza la possibilità di comunicare con i soci attraverso tutti i canali a disposizione (sito, rivista, news letter, ufficio stampa) e anticipa che tale aspetto sarà approfondito nel dettaglio durante le prossime riunioni. Ricorda che nell'ex direttivo si era deciso di nominare una commissione editoriale per valutare i vari articoli da inserire nella rubrica "l'articolo del mese", ma il progetto è rimasto incompiuto. Il prof. Comi riferisce di un incontro interessante avuto con il dr. Sghirlanzoni del Besta di Milano, che negli ultimi anni si è dedicato all'attività di neurologo giornalista. Quest'ultimo si è dichiarato molto interessato a collaborare con la Sin come professionista scientifico. Dell'argomento si discuterà nei prossimi direttivi.</p> <p>Il prof. Comi riferisce della richiesta di istituire una Commissione di Neurologia di Genere pervenuta dalla Dr.ssa Valente. Per il presidente è da evitare la formazione di una commissione composta da sole donne sia per favorire la dialettica all'interno del Consiglio Direttivo e sia per evitare la contrapposizione fra neurologi di genere diverso. Si propone la candidatura di Serrati, Albanese, Provinciali, Amato, Marrosu e Tola; alla prof.ssa Marrosu verrebbe affidata la carica di coordinatrice e al prof. Serrati quella di co – coordinatore.</p> <p>Il compito della commissione sarà rispondere a tutte le sollecitazioni pervenute. Tuttavia il consiglio direttivo dovrebbe riflettere con serietà sui motivi che hanno portato alla costituzione di un consiglio formato da soli uomini.</p> <p>Con l'occasione si ricorda che i Proviriviroviri dovranno elaborare una bozza di revisione del regolamento delle elezioni per risolvere il problema degli ex –aequo.</p> |
| <p><i>Pubblicazione degli atti delle sessioni regionali</i></p> | <p>Il prof. Comi continua con la richiesta pervenuta dal prof. Mancardi di pubblicare sulla rivista Neurological Sciences gli atti delle sessioni regionali. In Liguria, alle riunioni organizzate dalla SIN / SNO, partecipano molti giovani che sarebbero molto interessati a vedere pubblicati i loro lavori.</p> <p>Il prof. Federico osserva che, attualmente, queste pagine sono utilizzate per trattare argomenti di carattere generale e non c'è spazio per esaudire tale richiesta; tuttavia si potrebbero inserire nella versione on line. Nella prossima riunione con la Springer sottoporrà il quesito all'editore, tenendo, però, presente la questione dell'internazionalizzazione o della provincializzazione della rivista.</p> <p>Il consiglio decide di rimandare alla commissione regionale la valutazione della richiesta del prof. Mancardi.</p> <p>Il prof. Comi riporta la richiesta pervenuta dall'Accademia Nazionale di Medicina per</p> |

| | |
|---|---|
| <p><i>Accademia Nazionale di Medicina</i></p> | <p>la nomina di un referente SIN, il cui mandato è in scadenza. Come società scientifica la Sin ha diritto a un rappresentante (i precedenti sono stati Tedeschi e Lenzi): si ripropone la nomina del prof. Tedeschi che il consiglio approva.</p> <p>Infine, il prof. Tedeschi riferisce che il corso di neuroimmagini, organizzato a Napoli in dicembre, ha riscosso un grande successo; per questo motivo propone di organizzarlo a cadenze regolari. Secondo il prof. Comi l'argomento dovrà essere affrontato in maniera organica, per questo lo rimanda a una prossima riunione.</p> <p>Avendo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, e non avendo più nulla su cui dibattere, la riunione si chiude alle ore 14.49.</p> |
|---|---|